

MOZIONE

Anticipazione dell'entrata in vigore dei disposti della nuova Legge federale sugli assegni famigliari

dell'11 dicembre 2006

La popolazione ticinese ha accolto la nuova legge federale sugli assegni famigliari con una maggioranza di oltre tre quarti dei votanti (75.8%). Il risultato inequivocabile della votazione testimonia della volontà della stragrande maggioranza dei ticinesi di adeguare l'importo degli assegni famigliari e soprattutto di estendere il diritto agli assegni per i figli agli studi fino all'età di 25 anni.

Si tratta certamente di un risultato dettato dalla constatazione della necessità di molti nuclei famigliari di poter vedere riconosciuto il proprio impegno in ambito educativo e formativo. Impegno che, giova ricordarlo, va ben oltre il modesto contributo degli assegni, ma che avrà ricadute positive per tutta la società.

Noi riteniamo che l'ampiezza dei consensi ottenuta debba essere interpretata come un invito chiaro allo Stato a voler fare di più a favore delle famiglie con figli che stanno garantendo il futuro della nostra comunità.

Pertanto, considerato che nell'ambito di una conferenza stampa a margine della votazione, il Consigliere federale Pascal Couchepin ha indicato l'inizio del 2009 quale data di introduzione della nuova normativa e ritenuto che chi ha espresso massicciamente il proprio sì si attende tempi più contenuti per la sua messa in atto, con la presente mozione chiediamo che il Consiglio di Stato ponga mano immediatamente alla revisione della Legge cantonale sugli assegni di famiglia, modificando in particolare gli articoli 16 e 22, conformemente a quanto previsto dalla nuova Legge federale. E ciò affinché queste modifiche possano entrare in vigore al più presto possibile e non oltre il 1° gennaio 2008.

Avendo i Cantoni preservato un ampio margine di manovra, l'anticipazione dell'entrata in vigore di normative che riprendono i contenuti della normativa federale non dovrebbe porre difficoltà alcuna dal profilo prettamente giuridico, e quindi richiamato il risultato della votazione riteniamo che la volontà popolare debba essere assecondata in tempi più brevi rispetto a quelli previsti a livello federale.

Per il Gruppo PS:
Saverio Lurati